

una rete e offrendo un servizio completo, da quando l'anziano sta bene al fine vita. Preferendo gestire servizi nostri all'ipotesi di crescere con le gare di appalto».

Il progetto "SLancio" si inserisce nella medesima logica. «La prima famiglia con una persona in stato vegetativo busò al nostro centro geriatrico nel 2002», ricorda Mauri. «Non trovavano un luogo per la lungodegenza». Oggi i pazienti in stato vegetativo in carico alla Meridiana sono 44, tra cui anche ragazzini di 12 e

sanità

tura di 6.500 metri quadri che sorgerà accanto alla Residenza San Pietro ci saranno quattro nuclei abitativi distinti e specializzati: due

saranno dedicati alle persone in stato vegetativo o di minima coscienza, uno al ricovero di malati di Sla o altre malattie neuromuscolari, progettato soprattutto per sostenere la fase più grave della malattia. L'ultimo nucleo, infine, sarà un hospice per le malattie inguaribili non oncologiche, visto che questi malati «oggi in Lombardia negli hospice fati-

stato vegetativo, che però richiedono sia luoghi per ritrovarsi e fare cultura sia professionisti disponibili ad accoglierli ed ascoltarli». In Lombardia ci sono 450 pazienti in stato vegetativo accolti in struttura e altri 100 a domicilio. Dal 2007 sono a carico del servizio sanitario, con una copertura che va dai 105 ai 180 euro al giorno a seconda della gravità. A gennaio 2012 la Regione dovrebbe ridefinire standard e condizioni: «Perché già oggi questa cifra non è sufficiente a garantire qualcosa in più delle prestazioni di base», spiega Mauri.

ca privati per il connanziamento dei progetti.

Il bando, che si chiuderà il 30 marzo 2012, vuol sostenere progetti che, intervenendo sui bisogni del territorio, sviluppino il volontariato formale e informale, legami sociali e di relazione tra popolazione e persone in difficoltà. Potranno partecipare le odv iscritte e non al registro regionale della Lombardia. Il portale per tutte le procedure (www.bandovolontariato.it) sarà attivato a partire dal 16 gennaio. [A.Ne.]

Facciamo rete sui diritti dei minori

Al via piattaformainfanzia.org: spazio d'informazione e di lavoro per chi opera nella tutela dei più piccoli

on line

di Maurizio Regosa

«È uno strumento che risponde a un'esigenza fondamentale dei nostri», premette Patrizio Paoletti, presidente della Fondazione Albero della Vita e della Fondazione Patrizio Paoletti, nel presentare il portale www.piattaformainfanzia.org: uno strumento nuovo che nasce sulla rete per fare rete, che è informazione, contenuti d'attualità, archivio, biblioteca multimediale, ma soprattutto uno spazio di confronto e di lavoro che ancora mancava in Italia. Uno strumento capace di rispondere all'esigenza di mettere i diversi saperi in rete per far sì che coloro che si pongono le domande fondamentali sulla difesa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza



Patrizio Paoletti

vedano facilitato il loro impegno».

In che modo?

Si potrà aggiornarsi più agevolmente, ma anche recuperare informazioni utili o indispensabili, che verranno accostate ad altre che le completano. E quindi sarà possibile dar vita a un dialogo fra le diverse competenze necessarie per una più ampia comprensione del fenomeno. La piattaforma, così com'è stata lanciata, si propone di raddoppiare i contenuti entro la fine di dicembre, arrivando a quota 10mila, e poi, tramite sondaggi e questionari, di monitorare lo stato dei diritti dell'infanzia. Da gennaio emergerà anche un'anima interrogativa: la piattaforma chiederà a coloro che la consultano di partecipare attivamente alla formazione di una nuova visione più

autentica della difesa dell'infanzia.

Qual è il vostro piano d'azione?

Abbiamo alcune linee guida. Vogliamo che un piano vero e proprio nasca in modo condiviso attraverso il contributo di tutti coloro che nella piattaforma troveranno stimoli per riflettere e un luogo cui affidare le loro riflessioni. Chiederemo agli utenti di segnalarci materiali indispensabili per migliorare la qualità della piattaforma.

Quali le vostre priorità?

Anzitutto che venga rispettato il diritto alla vita di ogni bambino, e quindi a una buona alimentazione, alle giuste cure mediche. Il secondo grande diritto riguarda la famiglia: oggi spesso è in discussione il diritto fondamentale alla famiglia, un luogo dove un bambino possa sentirsi accolto, conte-

nuto, tutelato e stimolato a crescere. Infine il diritto al futuro, che si declina in termini di educazione all'ambiente, al contesto circostante.

Piattaformainfanzia ha una spiccata vocazione multimediale...

Con l'avvento del web non è più possibile pensare di fare comunicazione in modo lineare. Oggi va sfruttata la trasversalità della comunicazione, che è anche trasversalità nell'organizzazione dei saperi. Ci permette di percorrere e approfondire un qualsiasi tema a un livello molto più ampio e completo della semplice lettura di un testo.

Info
L'indirizzo del nuovo strumento web: www.piattaformainfanzia.org